Alla Camera di commercio di
Milano Monza Brianza Lodi

Via Meravigli 9/B
20123 MILANO

PEC: cciaa@pec.milomb.camcom.it.

RICHIESTA DI CONTRIBUTO

DATI DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto	
nato a	
il	
titolare/legale rappresentante di	
scopo sociale/attività esercitata	
con sede legale in via	
comune	
prov.	
codice fiscale	
partita IVA	
Tel.	
pec	

CHIEDE

☐ la concessione di un contributo finanziario di Euro

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA/PROGETTO/ATTIVITA' DI SEGUITO DESCRITTA

TITOLO

DESCRIZIONE (indicare obiettivi, finalità, modalità di svolgimento tenendo in considerazione i criteri di cui all'art. 5 e gli elementi di valutazione di cui all'art. 6 del regolamento camerale sui contributi approvato con delibera di giunta n. 197/2020 - allegare eventuale documentazione)
xznkz kjzk

LUOGO DI REALIZZAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	**Dal** **Al**
EVENTUALI PARTNERSHIP	

Ai fini della presente richiesta si fornisce il piano finanziario delle entrate e delle spese previste per l'iniziativa/progetto/ attività, con la precisazione che il contributo viene richiesto per la seguente/i voce/i di spesa:

BILANCIO PREVENTIVO DELL'INIZIATIVA

Gli importi sono indicati:

☐ **Iva inclusa**
☐ **Iva esclusa**

ENTRATE **DA ENTI PUBBLICI** *(escluso quelli della Camera di Commercio):*		**USCITE**	
DESCRIZIONE	**IMPORTO**	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
DA PRIVATI:			
DESCRIZIONE	**IMPORTO**		
TOTALE ENTRATE		**TOTALE USCITE**	
DISAVANZO			

Spese ammissibili[1]: cfr. nota 1

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46, 47 e 48 del d.p.r. n. 445 del 28/12/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. sono punite penalmente e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- Di conoscere il regolamento su criteri e modalità per la concessione di contributi camerali per iniziative/progetti/attività, approvato con deliberazione camerale n. 197/2020.

- Che il soggetto richiedente, rispetto al diritto annuale camerale, è:

☐ obbligato e in regola con il pagamento[2];
☐ non obbligato al pagamento.

- Che i rappresentanti legali, amministratori o direttori non risultano condannati, salvo intervenuta riabilitazione, con sentenza passata in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione e contro la fede pubblica.

---

[1] *Con riferimento alle **spese ammissibili** si precisa che:*
*-**per documento giustificativo di spesa** si intende tutto ciò che attesti una delle spese ammesse al contributo ai sensi della normativa vigente in materia. A titolo esemplificativo e non esaustivo: fatture, cedolini, contratti di collaborazione.*
*-Inoltre, in sede di **rendicontazione**:*
1) non potranno essere accettati documenti di spesa intestati ad un soggetto diverso dal soggetto beneficiario indicato nel provvedimento camerale di assegnazione del contributo;
2) i documenti giustificativi delle spese rendicontate non potranno recare, in nessun caso, data antecedente a quella della domanda di concessione del contributo;
3) le fatture, per essere ammesse a rendicontazione, dovranno riportare il riferimento preciso all'iniziativa oggetto di finanziamento;
*4) sono ammissibili i **costi interni**, in misura complessivamente non superiore **al 30%** del totale dei costi ammissibili, riferiti:*
*- a **spese relative al personale direttamente** impiegato nella realizzazione dell'iniziativa;*
*- a **spese di funzionamento e di organizzazione – affitti e spese generali** -direttamente imputabili all'iniziativa ;*
*5) **IVA**:*
*-se il contributo viene erogato ad un soggetto giuridico che non svolge attività commerciale, l'**iva** riportata in fattura risulta indetraibile e viene quindi ammessa a rendicontazione tra i costi dell'iniziativa;*
*-se il contributo viene erogato ad un soggetto nello svolgimento di attività commerciale **l'iva** non può essere considerata un costo, in quanto fiscalmente detraibile.*

[2] *Qualora il soggetto non sia in regola con il pagamento del **diritto annuale**, è necessario procedere alla regolarizzazione prima della liquidazione del contributo. In caso contrario, si procederà alla revoca dello stesso.*

- In caso di importi superiori a 150.000 euro che nei propri confronti e dei soggetti indicati all'art. 85 del d. lgs. 06/09/2011, n. 159 (Codice antimafia) non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo d. lgs. n. 159/2011(compilare il modulo antimafia in allegato).

- Ai fini dell'applicazione della **ritenuta 4%** - prevista dal secondo comma dell'art. 28 del d.p.r. n. 600 del 29/9/1973 - che il contributo oggetto della presente richiesta è da considerarsi:

☐ assoggettabile a ritenuta fiscale di cui all'art. 28 del d.p.r. 29/09/1973 n. 600 in quanto:

☐ a) l'attività svolta da soggetto richiedente il contributo è principalmente o esclusivamente di natura commerciale;

☐ b) l'attività oggetto del contributo è svolta nell'ambito di esercizio di impresa o in ogni modo è produttiva di reddito proprio delle attività fiscalmente commerciali, ancorché occasionali (es. quote di iscrizione/partecipazione a gare o corsi o manifestazioni, ricavato vendita biglietti d'ingresso, ricavato vendita di pubblicazioni, ricavato somministrazione alimenti e bevande, sponsorizzazione di istituti bancari o di altri soggetti).

☐ non assoggettabile a ritenuta fiscale di cui all'art. 28 del d.p.r. 29/09/1973 n. 600 in quanto:

☐ a) l'attività oggetto del contributo non è svolta nell'ambito dell'esercizio di impresa, non produce né ha prodotto redditi propri delle attività fiscalmente commerciali ancorché occasionali o in ogni modo è svolta senza acquisire alcun corrispettivo da terzi per cessione di beni e prestazione di servizi.

- Ai fini **IVA**:

☐ di non svolgere attività commerciale e che, pertanto, l'iva riportata in fattura risulta indetraibile e viene quindi ammessa a rendicontazione tra i costi dell'iniziativa;

☐ di svolgere attività commerciale e che, pertanto, l'iva non può essere considerata un costo, in quanto fiscalmente detraibile.

- Di essere a conoscenza che il beneficio sarà concesso nel rispetto delle vigenti normative comunitarie in tema di aiuti di Stato.

Il sottoscritto si impegna:

- a comunicare tempestivamente alla Camera di commercio ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nel presente modulo;
- a rispettare gli obblighi di pubblicità e trasparenza derivanti dalla Legge n. 124/2017 art. 1 commi 125 e ss, qualora applicabili;
- a dare adeguata visibilità all'Ente camerale, con le modalità previste dall'art. 16 del Regolamento camerale in materia di contributi (delibera di Giunta n. 197/2020 ; pubblicato sul sito della Camera di Commercio all'indirizzo https://www.milomb.camcom.it/home);

Il sottoscritto prende atto che la Camera di commercio procederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese con la presente istanza.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace, fermo restando le responsabilità penali ai sensi dell'art. 76 nonché quanto disposto dall'art. 75, comma 1 bis del d.p.r. n. 445/2000.

Data _____

Firma _____[3]

[3] *In caso di sottoscrizione digitale, riportare nella casella nome e cognome del firmatario; in caso di sottoscrizione autografa, apporre la firma stessa*

Il presente documento potrà essere presentato o inviato:

IN MODALITÀ TELEMATICA:

- in formato PDF/A con sottoscrizione digitale del legale rappresentante dell'impresa, dell'ente, associazione, operatore economico ed inviato esclusivamente quale allegato ad un messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di commercio: cciaa@pec.milomb.camcom.it.

IN MODALITÀ CARTACEA:

- con sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa, dell'ente, associazione, operatore economico richiedente, autografa non soggetta ad autenticazione, corredata dalla fotocopia di un documento di identità valido del richiedente medesimo.

ALLEGATI

- Copia della carta d'identità del firmatario (se la firma non è digitale)
- Relazione illustrativa dettagliata dell'iniziativa
- Modulo antimafia
- Altro

Informativa in materia di trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679

Con riferimento ai dati personali conferiti con la presente richiesta di contributo, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Titolare e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento è la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi – Via Meravigli 9/B, 20123, Milano - http://www.milomb.camcom.it - cciaa@pec.milomb.camcom.it.

Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati, designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679, contattabile all'indirizzo RPD@mi.camcom.it.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati forniti sono trattati al fine di gestire le attività inerenti il procedimento amministrativo di concessione del contributo richiesto ai sensi di cui all'art. 5 lettera a) del Regolamento camerale per la concessione di contributi, sovvenzioni, ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici, compresi gli adempimenti amministrativo-contabili connessi nonché le eventuali attività di verifica e controllo.

La base giuridica del trattamento ai sensi dell'art. 6 del GDPR è costituita dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico e, nello specifico, è connessa alla funzione istituzionale di sostegno allo sviluppo dell'economia e al sistema imprenditoriale prevista dalla L. n. 580/1993.

3. Modalità di trattamento

I dati personali acquisiti sono trattati da personale autorizzato in forma cartacea e/o elettronica mediante procedure di registrazione, archiviazione ed elaborazione, anche informatizzata. Il trattamento avviene in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza.

4. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per la finalità connesse alla gestione del processo amministrativo è di carattere volontario. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere all'esame della domanda e di eseguire le attività istruttorie dovute nell'ambito dei procedimenti di concessione di contributi pubblici da parte dell'Ente camerale.

5. Comunicazione e diffusione

I dati conferiti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al punto 2 e solamente da personale incaricato interno alla Camera di commercio, appartenente agli uffici competenti al perseguimento delle finalità di cui al punto 2. Sono resi pubblici nella forma e nei limiti degli obblighi di pubblicità e trasparenza posti in capo al Titolare dalla normativa vigente in materia.

6. Periodo di conservazione

I dati forniti saranno trattati per il periodo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e conservati per quanto dovuto in relazione a obblighi di legge o disposizioni regolamentari o a necessità dovute alla corretta gestione del procedimento.

7. Diritti dell'interessato e forme di tutela

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del Reg. (UE) 2016/679 e dalla normativa vigente in materia. In particolare, gli è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento, la trasformazione in forma anonima o la limitazione del trattamento.

L'esercizio dei diritti da parte degli interessati è disciplinato da apposito Regolamento, che ne definisce i presupposti e le modalità, reperibile – insieme alla relativa modulistica - sul sito istituzionale all'indirizzo https://www.milomb.camcom.it/regolamenti.

L'interessato può inoltre proporre segnalazione e reclamo presso l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa.